

“Una delle priorità attuali è la creazione delle cosiddette comunità energetiche locali”.



Intervista a José Antonio Serrano Martínez, sindaco di Murcia, Spagna, vincitrice del premio "Città sotto i riflettori" del Patto dei Sindaci.

*[Ufficio europeo – Patto dei Sindaci:]* **Murcia è stata la prima città spagnola a impegnarsi nel Patto dei Sindaci, nel lontano 2008! Riflettendo su questi 13 anni di partecipazione al movimento, quali pensa siano i maggiori successi ottenuti dalla città in termini di clima ed energia?**

*[Sindaco Serrano Martínez:]* Murcia ha raggiunto molteplici obiettivi in questo periodo di tempo, uno dei quali è stato soddisfare gli obiettivi del PAES 2020 (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) approvato a novembre 2010 con lo scopo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20%. Il risultato è stato una riduzione di almeno 428.334 tonnellate di CO<sub>2</sub> nel 2020, rispetto ai livelli di emissione del 2007. Ora, vogliamo portare quell'obiettivo al livello successivo, prevedendo una riduzione delle emissioni del 40% nel PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) del comune 2030, che è un'estensione naturale del PAES 2020. Sono anche orgoglioso del fatto che, durante il mio mandato come sindaco di Murcia, la città abbia appoggiato la visione del Patto dei Sindaci per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

La partecipazione di Murcia al Patto dei Sindaci è una spinta motivazionale che ci sostiene nelle azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Questo



sostegno europeo arriva sotto forma di riconoscimento e ci permette di utilizzare le risorse e le opportunità di networking necessarie per adempiere agli impegni energetici e climatici. Questo riconoscimento è, sia un incoraggiamento, che una forza propulsiva.

**La città ha recentemente avallato la [visione 2050 del Patto dei Sindaci per un' Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico](#). Parte di questo nuovo impegno comporta la cooperazione con gli attori e i cittadini locali. Cosa sta facendo Murcia in questo senso?**

Se vogliamo che la società murciana, le aziende, le istituzioni e le amministrazioni cambino le proprie abitudini e si concentrino su un progetto comune che prevede che l'ambiente sia trattato con maggior rispetto, è essenziale che tutti gli attori e le entità sociali inattivi della città siano coinvolti. Solo allora potremo creare un progetto comune entusiasmante e di successo in cui tutti svolgiamo un ruolo e otteniamo vantaggi. Per questo, sia la Strategia di mitigazione del cambiamento climatico 2030, sia la Strategia di adattamento al cambiamento climatico della città culmineranno con un processo partecipativo che coinvolge attori sociali, organizzazioni, associazioni professionali, esperti, centri di ricerca e molti altri gruppi.

Una delle priorità attuali è la creazione delle cosiddette comunità energetiche locali, gestite dai cittadini, dalle PMI e dalle autorità locali. Ciò rende fondamentale orientare tutti questi attori durante il processo e facilitare una vera transizione energetica. I residenti potranno produrre energia, usarla, conservarla, condividerla o addirittura venderla, il che costituisce un fattore decisivo per ridurre i costi e contribuire ad una vera transizione energetica.

Inoltre, intendiamo lanciare campagne pubblicitarie che forniscano conoscenza e formazione rispetto al cambiamento climatico, incoraggino la partecipazione dei cittadini all'adattamento della città e promuovano un dialogo aperto. Se il clima sta cambiando, perché non cambiamo anche noi?

**Quali sono i maggiori ostacoli che avete incontrato nella realizzazione dei piani locali per il clima e l'energia? Come li avete superarli?**



L'ostacolo maggiore è ottenere finanziamenti per realizzare le azioni di mitigazione e adattamento necessarie per affrontare il cambiamento climatico. Poiché le risorse comunali sono limitate, bisogna trovare fonti alternative, oltre ad impegnarsi ad allocare le risorse necessarie nei bilanci annuali e a prendere un fermo impegno finanziario per gli anni a venire. Di solito si usano diversi meccanismi di finanziamento, come fondi rotativi, schemi di finanziamento da parte di terzi, leasing, società di servizi energetici (ESCO) o partnership pubblico-private. Stiamo anche cercando di collaborare con altre organizzazioni private e pubbliche e di trovare fonti alternative di finanziamento attraverso i vari schemi di sovvenzioni e sussidi nazionali ed europei. Dobbiamo esaminare ogni opzione esistente e fattibile.

Un altro ostacolo è aumentare la consapevolezza tra i cittadini per riuscire a fargli cambiare abitudini, e a tal fine stiamo concentrando gli sforzi per aumentare la considerazione dei problemi di sostenibilità. Abbiamo osservato un abisso tra la scienza e la coscienza pubblica, per così dire, e dobbiamo favorire un maggiore coinvolgimento dei cittadini, delle imprese, della società e della politica per combattere e affrontare questo problema.

### **Perché avete deciso di partecipare al premio del Patto dei Sindaci "Città sotto i riflettori"?**

Siamo orgogliosi di far parte della comunità del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e ritengo che questi premi del Patto dei Sindaci siano una grande opportunità per mostrare il nostro impegno, mentre cerchiamo di essere un esempio non solo per la comunità del Patto ma per tutti. Questo atteggiamento ci dà lo slancio e la motivazione necessari per continuare su questa strada. Crediamo nell'Europa e crediamo nel Patto dei Sindaci e in tutte le opportunità che offre. Il clima estremo è una sfida per il mondo, e come sindaco di Murcia credo che una risposta europea comune sia la migliore.

### **Come immagina Murcia nel 2050?**

A Murcia crediamo fermamente in un progetto di città in cui la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente naturale siano i pilastri fondamentali della crescita e delle opportunità future. La mia squadra di governo mira a fare di Murcia un comune più strutturato, più connesso, più equo, più sostenibile e più aperto, e nel prossimo futuro verranno realizzati una serie di progetti che mirano a migliorare la qualità della vita a Murcia.



Uno dei progetti principali è il lavoro di urbanizzazione per quella che viene chiamata Zona 0, che prevede la copertura dei vecchi binari del treno per trasformare questa cicatrice che divide la comunità in un'iniziativa di trasformazione urbana con piste ciclabili, aree verdi e aree ricreative. Inoltre, l'interramento dei binari trasformerà l'attuale corridoio ferroviario in un importante percorso con priorità ai pedoni e due corridoi per collegare la nuova passerella al fiume Segura.

Gli spazi di pedonalizzazione saranno uno dei tratti distintivi della città nei prossimi mesi, così come l'espansione delle zone a bassa emissione (LEZ) e varie azioni per migliorare la qualità dell'aria. Saranno lanciati progetti pilota di pedonalizzazione che coinvolgeranno strade regionali allo scopo di verificare la fattibilità e introdurre la pedonalizzazione permanente.

La mobilità nella città sarà migliorata attraverso numerosi progetti volti a sviluppare il trasporto pubblico, creare più piste ciclabili, integrare diversi modi di trasporto, separare le piattaforme uniche per il trasporto urbano e costruire parcheggi integrati con il trasporto pubblico. L'obiettivo è costruire una città dinamica che favorisca la relazione fisica tra la città e i quartieri.

Saranno avviate diverse azioni che aumenteranno notevolmente gli spazi verdi nel comune, con un ulteriore obiettivo che le aree verdi diventino spazi di interazione intergenerazionale. A tal fine, alcuni progetti si concentreranno sulle strutture per la callistenia, il pattinaggio o la fisioterapia.

Costruire la giusta infrastruttura verde è fondamentale per migliorare la biodiversità nell'area urbana, come misura di adattamento al clima.

Ci stiamo anche muovendo costantemente verso l'autoconsumo di energia - l'asse principale della transizione energetica - iniziando dai nostri edifici comunali e strettamente in linea con la promozione di comunità energetiche locali. L'introduzione di veicoli elettrici è un'altra sfida importante che stiamo affrontando, così come il raggiungimento di una distribuzione modale più equilibrata o una distribuzione dell'ultimo miglio più sostenibile.

Investire nella sostenibilità è un'opportunità di miglioramento e di crescita che qui a Murcia siamo intenzionati a sfruttare.

Per leggere la nostra presentazione dell'estate scorsa che evidenzia i principali progetti che verranno lanciati nei prossimi mesi, è possibile consultare:



**Patto dei Sindaci**  
per il Clima e l'Energia  
EUROPA



<https://centromedios.murcia.es/PUBLICO/NotaPrensa/Default.aspx?pIdPagina=25&pIdNoticia=60460#ad-image-0>